CRONACHE DEL 1500

Gubel 1531: Il Miracolo notturno che fermò la Riforma

10 giugno 2026 · Patrice Pfirter

Nella notte del 24 ottobre 1531, sulle alture del Gubel, una piccola forza cattolica (circa 600 uomini) sorprese e mise in rotta un contingente riformato molto più numeroso (circa 5.000) accampato lì durante la Seconda guerra di Kappel. La vittoria seguiva la sconfitta riformata a Kappel di pochi giorni prima, dove era caduto lo stesso Zwingli. Il Gubel sigillò l'esito della guerra: la pace di Kappel che ne seguì fissò la mappa confessionale della Confederazione - ogni Cantone libero di scegliere la propria fede - e fermò l'ulteriore diffusione della Riforma, lasciando cattolica la Svizzera centrale. Il monastero di Maria Hilf sul Gubel ricorda il "miracolo notturno".



Ricostruzione artistica della battaglia del Gubel (1531): il momento dell’attacco notturno dei cantoni cattolici contro il piccolo contingente riformato, sorpreso sulle alture del Gubel durante la Seconda guerra di Kappel.

Se guardiamo alla storia svizzera del XVI secolo, spesso ci immaginiamo dispute teologiche e torchi tipografici. Ma c'è stato un momento in cui il destino della fede è stato deciso nel cuore della notte, tra le urla e il clangore delle armi, su una collina nebbiosa del Canton Zugo.

La **Battaglia del Gubel** (24 ottobre 1531) è uno di quegli eventi in cui la logica dei numeri viene schiacciata dalla tattica e dalla disperazione. È la storia di come circa **600 soldati cattolici** riuscirono a mettere in fuga un esercito riformato di **oltre 5.000 uomini**.

Prima del sangue: La Zuppa di Kappel (1529)

Per capire il Gubel, dobbiamo fare un passo indietro di due anni. Nel 1529, la tensione tra cantoni cattolici e riformati era già altissima. Gli eserciti si schierarono a **Kappel**, pronti al massacro. Ma accadde l'imprevedibile: i soldati dei due fronti decisero di non voler morire per una disputa teologica.

Misero un grande paiolo sulla linea di confine e condivisero quella che oggi conosciamo come la **Kappeler Milchsuppe** (la zuppa di latte di Kappel). I riformati portarono il pane, i cattolici il latte. Fu il trionfo del pragmatismo svizzero sulla guerra.

> *Nota: Approfondiremo questo incredibile episodio della "zuppa della pace" in un prossimo post dedicato.*

Il dramma di Kappel (1531) e la fine di Zwingli

La pace della zuppa durò poco. Nel 1531 scoppiò la **Seconda guerra di Kappel**. Questa volta non ci furono pasti condivisi. L'11 ottobre, i cattolici inflissero una dura sconfitta ai riformati e sul campo cadde **Huldrych Zwingli**, il leader della Riforma svizzera.

Zwingli morì restando fedele alle sue convinzioni fino all'ultimo respiro. La sua caduta segnò un punto di non ritorno per l'intero movimento riformato, lasciando le truppe in uno stato di confusione e vulnerabilità.

La notte del Gubel: 600 contro 5.000

I riformati si accamparono sulle alture del **Gubel** con oltre 5.000 uomini. Nella notte tra il **23 e il 24 ottobre 1531**, il manipolo di 600 cattolici tentò l'impossibile. Sfruttando l'oscurità, si lanciarono contro l'accampamento nemico al grido di "*Maria, Madre di Dio!*".

Il panico fu totale. Nel buio, i riformati non riuscirono a capire quanto piccolo fosse il manipolo che li stava attaccando e si dispersero nel caos. Fu un massacro che decise le sorti della guerra.

L'eco della battaglia in "Morgenstern"

In "*Morgenstern*", la notte del Gubel non è solo un paragrafo nei libri di storia, ma uno dei momenti più intensi e drammatici del romanzo. **Michael** e il fedele **Klaus** si ritrovano nel cuore di quell'inferno di fango e nebbia.

Mentre il giovane **Jörg**, accecato da un fervore religioso che non ammette dubbi, si lancia nello scontro senza riflettere, Michael deve fare appello a tutta la sua intuizione e freddezza per fare ordine nel caos. È una notte in cui il coraggio si misura in gesti estremi: l'amicizia tra Michael e Klaus viene forgiata nel sangue proprio durante la carica della cavalleria cattolica, in un atto di eroismo che cambierà per sempre le loro vite.

Proprio tra le grida del Gubel, Michael vive la sua crisi più profonda. Vedendo morire compagni e nemici in nome di una fede che sembra mossa più dagli uomini che da Dio, capisce che il suo destino non è più sulla punta di un arma.

Un luogo di memoria: Il Monastero Maria Hilf

Oggi, sul luogo dello scontro, sorge il **Monastero Maria Hilf**. Se visitate la chiesa, alzate lo sguardo: lo splendido affresco sul soffitto ricorda proprio l'attacco a sorpresa del 1531. È un'opera che oggi invita alla riflessione e alla tolleranza, proprio come Michael sceglie di fare nel romanzo.

— Patrice Pfirter

FONTI E BIBLIOGRAFIA

PER APPROFONDIRE

- Wikipedia – Guerre di Kappel — https://it.wikipedia.org/wiki/Guerre_di_Kappel
- Kloster Gubel – Maria Hilf (sito ufficiale) — https://www.kloster-gubel.ch/
- Kappel-Gubel: Milchsuppe oder Blutbad? (PDF) — https://www.sacuzwil.ch/wp-content/uploads/2016/06/Kappel-Gubel_Gubel_NZgZtg-15-02-20.pdf

Ultima verifica storica: agosto 2026

NOTA DELL'AUTORE E DIRITTI

Le ricerche storiche presentate in questo articolo sono condotte da un appassionato di storia, non da uno storico di professione. Le informazioni sono raccolte e verificate con cura nei limiti delle fonti disponibili, ma possono contenere imprecisioni o interpretazioni discutibili.

Per approfondimenti rigorosi si consiglia di rivolgersi a biblioteche, archivi o pubblicazioni specialistiche del settore.

Le immagini a corredo di questo articolo sono generate con l'intelligenza artificiale a partire da indicazioni (prompt) elaborate e curate personalmente dall'autore: sono illustrazioni originali create per l'occasione, non materiale d'archivio o di terzi.

© 2026 Patrice Pfirter — pfirter.com. Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione dell'autore.

Documento generato automaticamente il 10 novembre 2026 a partire da
https://www.pfirter.com/blog/battaglia-gubel-1531-zwingli-riforma-svizzera